

# «Una sinistra unita alle elezioni»

**Erika Noschese**

Ricompattare la sinistra per creare un'unica lista da presentare alle prossime elezioni politiche del 2018. È questo il tema centrale dell'assemblea nazionale di Mdp che nella mattinata di oggi, a Roma, terrà un incontro con i vertici nazionali e locali di Sinistra Italiana. All'assemblea prenderà parte anche una nutrita delegazione salernitana, quali Andrea De Simone, Federico Conte, Vincenzo Pedace, Pasquale Mucciolo, Antonio Polichetti, Michele Gravano, Maria Cammarano, Valentina Botta ed i giovani del neocostituito Movimento dei Giovani di Sinistra. L'Assemblea approverà il documento già sottoscritto dai leader nazionali Speranza, Fratoianni e Civati per una lista unitaria a sinistra del Pd. Si tratta della prima tappa del percorso che sancirà la nascita della nuova formazione il prossimo 2 dicembre che dovrebbe dar vita ad un'unica lista di sinistra per le prossime elezioni politiche del 2018. In preparazione degli appuntamenti romani Mdp ha tenuto assemblee in ogni città ed altre, con l'insieme delle forze alleate. In tal modo tutti gli attivisti della sinistra ma anche i rappresentanti delle associazioni, dei movimenti e singole personalità avranno modo di partecipare al percorso unitario. "Art Uno respinge accordi di palazzo in relazione al tentativo di Piero Fassino. Si registrano solo aperture verbali, frasi ad effetto. Il Pd dovrebbe avere l'umiltà di riconoscere che l'Italia reale non è quella che descrivono. Viviamo in un Paese in cui più di un elettore su due non vota e la maggioranza delle famiglie non arriva a fine mese. Milioni di italiani rinunciano a curarsi, aumenta la povertà e i giovani non lavorano. Se vogliamo riportare al voto milioni di elettori di centrosinistra bisognerebbe operare una svolta profonda. Lo scenario potrebbe

cambiare se si adottano misure strutturali serie per lo sviluppo e si favorisce l'occupazione, se si allarga la platea di chi può andare in pensione prima dei 67 anni, come chiedono i sindacati, se si aboliscono i superticket, se si stanziano più risorse per la scuola e per il sud. Noi andiamo avanti per costruire, come dicono Speranza, Fratoianni e Civati, una nuova proposta per l'Italia, per dare risposte credibili alle emergenze del nostro tempo e dare voce ai più deboli.", dichiara Andrea De Simone. A Roma, da Salerno, anche una delegazione di Sinistra Italiana che vedrà in primis la presenza di Gianpaolo Lambiase. SI sembra essere dello stesso avviso di articolol1-Mdp tanto che da tempo è a lavoro per presentare alle prossime elezioni un'unica lista di sinistra autonoma e alter-nativa rispetto agli altri poli e con un programma e un progetto chiaro che ponga al centro la lotta alle diseguaglianze e la costruzione di una società differente in cui si rispetti la dignità delle persone e il pianeta in cui viviamo. Una realtà; quella di una sinistra unica, che non sembra più essere un'utopia post avvenimenti al teatro Brancaccio quando è risultato vano il tentativo di unione che ha portato a quella che sembrava essere una rottura definitiva. Da oggi, invece, si lavora per riunificare e giungere ad una sinistra ancora più radicale. «Auspichiamo tutti di procedere in questa direzione, con la creazione di un'unica lista di sinistra. Dopo il tentativo di riunificazione fallito al teatro Brancaccio ora puntiamo ad una sinistra ancora più radicale. Penso e spero che si possa ricomporre la situazione e creare una sinistra unita», ha dichiarato Gianpaolo Lambiase di Sinistra Italiana.